

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
TRA I COMUNI DI FERENTINO, FUMONE E MOROLO**

Piazza Giacomo Matteotti, n. 17

03013 - Ferentino (Fr)

Tel 0775.248254 - 247

Fax 0775.248246 - sito web: www.comune.ferentino.fr.it - e.mail:
segreteria generale@comune.ferentino.fr.it

Il presente appalto è espletato per conto del

COMUNE DI FERENTINO

Partita I.V.A. 00229230602

Indirizzo postale: Piazza Matteotti, 17 Comune: FERENTINO

Codice Postale: 03013 Provincia: FROSINONE

Punti di contatto:	SETTORE N. 2 ISTRUZIONE, CULTURA, SERVIZI ALLA PERSONA
Responsabile Unico di Procedimento del Comune	Dott. Domenico Spilabotte
Posta elettronica:	serviziallapersona@comune.ferentino.fr.it
Telefono:	0775/248254 0775/248251
Fax:	0775/248246
Indirizzo Internet	www.comune.ferentino.fr.it

**BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE A TERZI DEL SERVIZIO DI
REFEZIONE SCOLASTICA NELLA SCUOLA MATERNA PER GLI ANNI SCOLASTICI
2017-2018, 2018-2019, 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022.**

C.I.G.: 7086712BBC

ART. 1 STAZIONE APPALTANTE:

Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Ferentino, Fumone e Morolo. Ente Capofila Comune di Ferentino, con sede in Piazza Giacomo Matteotti, n. 17 - 03013 - Ferentino (Fr) - Tel. 0775.248254 - 247; Fax. 0775.248246; sito internet: www.comune.ferentino.fr.it; e.mail: segreteria generale@comune.ferentino.fr.it.

ART. 2 OGGETTO DELL'APPALTO

In esecuzione della Determina a Contrarre n. 432 del 26.06.2017 del Comune di Ferentino e della Determina del RUP della CUC n. 433 del 27.06.2017, è indetta la procedura aperta per l'affidamento del servizio di refezione scolastica nella scuola materna per cinque anni scolastici con decorrenza dall'anno scolastico 2017/2018, con possibilità di rinnovo (a discrezione del Comune di Ferentino) per ulteriori due anni scolastici.

Detta procedura, e la connessa esecuzione, giusta art. 34, D.Lgs. 50/16, sono altresì applicazione del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 25 luglio 2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 220 del 21 settembre 2011 *“Adozione di criteri minimi ambientali da inserire nei bandi di gara della Pubblica amministrazione per l'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari e serramenti esterni”*.

Per le ulteriori specificazioni del servizio si rinvia a quanto previsto nel Capitolato d'appalto.

ART. 3 CATEGORIA E CPV:

Affidamento per la gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole materne del Comune di Ferentino (Fr).

Vocabolario comune per gli appalti: Oggetto principale: 55523100-3 (mensa scolastica).

ART. 4 IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo presunto e puramente indicativo dell'appalto è commisurabile in euro 909.450,00 oltre IVA, per la durata di cinque anni scolastici, nella considerazione che saranno erogati – presumibilmente – 43.000 pasti annui e che la base d'asta oggetto di ribasso è pari ad euro 4,218 (prezzo calcolato in base alle spese sostenute per l'appalto in corso e rappresentate dal costo del personale, dal costo delle strutture dove si svolge il servizio e delle materie prime per la preparazione dei pasti nonché tutti gli oneri previsti negli atti di gara connessi e conseguenti, maggiorato nella misura di ragione), cui sono da aggiungere euro 0,012 a pasto come da DUVRI.

Si precisa che l'affidamento *de quo* rientra nel novero degli affidamenti “a misura”. L'importo suddetto è quindi puramente indicativo e non vincolante per l'Ente, posto che l'aggiudicatario sarà remunerato in funzione dei pasti effettivamente erogati.

Il suddetto importo è comprensivo di ogni onere dovuto all'aggiudicatario sulla base delle norme in vigore.

ART. 5 DURATA

L'appalto avrà la durata di cinque anni (scolastici), con decorrenza dal 1.10.17, rinnovabile per ulteriori due anni (scolastici), ad insindacabile giudizio della S.A e quindi, il calcolo del valore *ex art. 35, comma 4, D.Lgs. 50/16*, è pari ad € 1.273.230,00 + IVA, fermo restando che ai fini del computo della cauzione provvisoria l'importo, al netto dell'IVA, di cui tener conto è di € 909.450,00.

ART. 6 DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara resa disponibile, ai sensi degli artt. 29 e 74 comma 1 del D.Lgs. 50/16, sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l'applicazione delle

disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33: www.comune.ferentino.fr.it, oppure presso l'Ufficio competente del Comune di Ferentino, e si compone di:

1. Bando di gara;
2. Capitolato d'appalto + allegati;
3. DUVRI.

ART. 7 OPERATORI ECONOMICI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

In ossequio a quanto stabilito nel presente bando, sono ammessi a partecipare alla gara tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti ivi indicati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice (art. 48, comma 5, D.Lgs. 50/16). Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati (art. 48, comma 4, D.Lgs. 50/16).

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. 50/16, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale (art. 48, comma 7, D.Lgs. 50/16).

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti (art. 48, comma 8, D.Lgs. 50/16).

ART. 8 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'aggiudicazione del presente appalto sarà effettuata applicando il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D.Lgs. 50/16.

L'attribuzione dei punteggi verrà effettuata sulla base degli elementi di seguito dettagliati, che l'Amministrazione è in grado di stabilire e dovranno essere tenuti debitamente in conto dalla Commissione giudicatrice la quale sarà nominata giusta indicazione di cui alla Determina a contrarre del Comune. L'affidamento del suddetto servizio sarà effettuato a favore del concorrente la cui offerta risulti più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è valutata sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto, giusta parametri di cui appresso. L'aggiudicazione, quindi, è effettuata a favore del soggetto che riporterà complessivamente il punteggio più alto (max 100 punti) ed avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, ritenuta congrua ed affidabile.

I punteggi saranno assegnati sulla base dei criteri di seguito indicati, senza che rilevino indicazioni ulteriori sulla metodologia di assegnazione:

- A. Offerta tecnica concernente le caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche: sino ad un massimo di punti 70.
- B. Offerta economica: sino ad un massimo di punti 30.

8.1 Criteri e modalità di attribuzione del punteggio - Offerta tecnica

Per la valutazione dell'offerta tecnica la Commissione dispone di 70 punti; gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica sono quelli elencati di seguito:

1) SISTEMA ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO

(PUNTI MAX 20 di cui):

- a. Sistema di acquisizione dei prodotti e selezione dei fornitori (PUNTI MAX 6)

La Commissione valuterà i criteri e le modalità organizzative e operative di selezione e controllo dei fornitori. Particolare attenzione dovrà essere posta alle garanzie sugli standard qualitativi e sulle modalità di controllo delle derrate nonché agli strumenti che l'operatore economico utilizza e che metterà a disposizione del committente per la verifica della rintracciabilità dei prodotti alimentari, nonché della rispondenza univoca delle derrate al prodotto somministrato.

a.bis Maggiore incidenza degli alimenti con le caratteristiche di cui ai pp. 5.4.1. e 5.4.2. dell'allegato 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 25 luglio 2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 220 del 21 settembre 2011 (PUNTI MAX 6)

La Commissione valuterà le caratteristiche merceologiche delle derrate che verranno fornite nel rispetto delle caratteristiche di cui al p. 5.3.1. del suddetto Decreto, altresì richiamato dal successivo p. 5.4.1. "Produzione degli alimenti e delle bevande" nonché delle prescrizioni di cui al p. 5.4.2. "Carbon Footprint".

- b. Procedure di conservazione, preparazione, cottura, distribuzione, lavaggio e sanificazione (PUNTI MAX 2)

La Commissione valuterà la descrizione delle procedure di conservazione, preparazione, cottura, distribuzione, lavaggio e sanificazione.

- c. Piano dei trasporti (PUNTI MAX 4)

La Commissione valuterà il (globale) piano dei trasporti, dando atto del numero di mezzi previsti, per garantire la migliore efficienza del servizio con particolare attenzione al rispetto delle prescrizioni di cui al p. 5.4.5. dell'allegato 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 25 luglio 2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 220 del 21 settembre 2011.

- d. Gestione delle emergenze (PUNTI MAX 2)

La Commissione valuterà la descrizione delle modalità di gestione di imprevisti, emergenze e modifiche del servizio.

2) ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE (PUNTI MAX 5)

La Commissione valuterà le modalità organizzative del personale impiegato nel servizio.

3) MISURE ADOTTATE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI (PUNTI MAX 5)

La Commissione valuterà le misure adottate dall'operatore economico volte alla riduzione degli impatti ambientali con particolare attenzione al rispetto delle prescrizioni di cui al p. 5.4.2. dell'allegato 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 25 luglio 2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 220 del 21 settembre 2011.

4) COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE E LE SCUOLE (PUNTI MAX 4)

La Commissione valuterà i mezzi di comunicazione con le famiglie e le scuole, fermo restando quanto imprescindibilmente previsto nel capitolato.

5) MONITORAGGIO DELL'ESISTENZA DI ECCEDEXENZA (PUNTI MAX 5)

La Commissione valuterà le modalità di controllo e monitoraggio del cibo in eccedenza.

6) PROPOSTE AFFERENTI IL RECUPERO E RICICLO DEI RESIDUI MENSA (PUNTI MAX 6 di cui):

a. La Commissione valuterà la raccolta e consegna presso centri caritatevoli delle derrate integre non distribuite con particolare attenzione al rispetto delle prescrizioni di cui al p. 5.4.3. dell'allegato 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 25 luglio 2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 220 del 21 settembre 2011 (PUNTI MAX 3).

b. La Commissione valuterà il recupero e consegna dei pasti solo in parte consumati dagli utenti da destinare al consumo animale o al compostaggio (PUNTI MAX 3).

7) PROGRAMMI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE (PUNTI MAX 4)

La Commissione valuterà i programmi di educazione alimentare proposti, le attività di informazione e sensibilizzazione rivolte all'utenza, nonché le iniziative, i progetti e la documentazione di educazione alimentare da rendere all'utenza, in una complessiva disamina del sub-elemento in parola.

8) PROPOSTE MIGLIORATIVE (PUNTI MAX 6 di cui) (*)

a. La Commissione valuterà le ulteriori proposte migliorative offerte considerando solamente quelle che rendono un effettivo miglioramento dell'affidanda gestione con particolare attenzione al rispetto delle prescrizioni di cui al p. 5.4.7. dell'allegato 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 25 luglio 2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 220 del 21 settembre 2011(PUNTI MAX 3).

b. La Commissione valuterà le ulteriori proposte innovative e/o complementari offerte considerando solamente quelle che rendono un'effettiva innovazione all'affidanda gestione (PUNTI MAX 3).

(*) Ai fini dell'attribuzione dei punteggi per soluzioni migliorative, si intendono quelle che mutano le modalità di erogazione di un servizio già previsto migliorandone l'efficienza e/o l'efficacia; per soluzioni innovative e/o complementari si intendono servizi o forniture di assoluta novità, non previsti nelle regole di gara, ma che sono tali da concorrere al conseguimento degli obiettivi fissati nelle stesse.

Il Concorrente nell'ambito delle attività previste per la tipologia del Servizio che l'Amministrazione intende appaltare, potrà quindi proporre ulteriori servizi, attività e prestazioni che senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione appaltante, possano consentire alla stessa di usufruire di ulteriori possibilità atte a migliorare i servizi resi agli utenti o all'Amministrazione stessa, senza alterare l'oggetto del contratto e le condizioni esecutive che ne scaturiscono (art. 70, Direttiva Comunitaria 2014/24/UE).

8) TECNICHE DI CONFRONTO OPERATIVO CON IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE (PUNTI MAX 4 di cui):

a. Metodologia di informazione che l'operatore economico appronterà al fine e proporrà all'interlocutore della Stazione Appaltante (PUNTI MAX 2)

La Commissione valuterà le proposte relative alla metodologia di informazione che l'operatore economico appronterà al fine e proporrà all'interlocutore della Stazione Appaltante onde verificare il corretto operatore dell'aggiudicatario.

b. Accorgimenti di prevenzione alle discrasie esecutive per come attuative della settoriale regolamentazione e normativa (PUNTI MAX 2)

La Commissione valuterà le proposte relative agli accorgimenti volti alla prevenzione alle discrasie esecutive per come attuative della settoriale regolamentazione e normativa.

9) CENTRO COTTURA (PUNTI MAX 11)

a. Descrizione ed organizzazione del centro cottura (PUNTI MAX 7)

La Commissione valuterà il centro cottura proposto sulla base di quanto descritto e dettagliato dal partecipante.

b. Distanza del centro cottura dalla Casa Comunale (*calcolata utilizzando il sito internet www.viamichelin.it, opzione "Percorso rapido"*) (PUNTI MAX 4)

La Commissione valuterà la distanza del centro cottura giusta indicazione dell'indirizzo preciso e tramite verifica della distanza con google maps. Detto punteggio sarà attribuito con la seguente formulazione:

Punteggio massimo: 4 punti:

$P_e = P \times K_{MIN}/K_O$

dove: P_e = punteggio erogato

P = punteggio massimo = 4

K_{MIN} = numero di chilometri minimo offerto

K_O = numero di chilometri indicati dal partecipante in analisi

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, la Commissione applicherà il metodo aggregativo compensatore, con l'applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

Σ = sommatoria.

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta del concorrente (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 ed 1.

I coefficienti $V(a)$ saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari sulla base della maggiore o minore aderenza della proposta agli elementi specifici contenuti nell'elaborato tecnico. Si procederà poi a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

In relazione a quanto riportato nel periodo che precede, fermo quanto richiesto in dettaglio per ciascuno degli elementi di valutazione sopra indicati, l'elaborato dovrà pertanto conformarsi ai contenuti generali presenti nelle regole di gara lette complessivamente.

L'elaborato relativo all'offerta tecnica dovrà essere sottoscritto con firma leggibile e per esteso. Esso formerà parte integrante del contratto in caso di aggiudicazione. In caso di costituendi RTI e Consorzi ordinari, la sottoscrizione dovrà essere apposta da tutti i componenti del costituendo raggruppamento.

8.2 Criteri e modalità di attribuzione del punteggio – Offerta economica

L'offerta economica deve contenere - in cifre ed in lettere - il prezzo offerto in ribasso in relazione al prezzo unitario (a pasto) posto a base d'asta € 4,218 + IVA per ciascun pasto destinato agli alunni. Nel caso di discordanza tra l'importo del prezzo scritto in lettere e quello scritto in cifre sarà ritenuto valido quello più favorevole per l'Amministrazione.

Il prezzo offerto senza alcuna ulteriore specifica sarà da intendersi "IVA esclusa".

Per la valutazione dell'offerta economica si procederà come sotto specificato.

Il massimo punteggio di punti 30 sarà attribuito all'operatore economico che avrà presentato il miglior prezzo.

Il punteggio alle altre imprese sarà attribuito con l'applicazione della seguente formula:

$$\text{punteggio partecipante X} = \text{punteggio massimo (30)} \times \frac{\text{prezzo minimo (offerta migliore)}}{\text{prezzo partecipante X}}$$

Ciascuna offerta economica dovrà contenere l'indicazione dei propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro compresi nel prezzo unitario offerto da ciascun partecipante, ex art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/16, differenti dagli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e quantificati e dettagliati dalla Stazione Appaltante (DUVRI).

Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, plurime, condizionate o parziali.

Nel caso di offerte il cui totale punteggio complessivo (max 100 punti) sia uguale, si opterà per quella che comporta un minor onere finanziario per la S.A. e in caso di ulteriore parità si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Non saranno considerate idonee, e quindi inappropriate, e verranno pertanto escluse dalla prosecuzione della gara, le imprese ammesse alla verifica della documentazione amministrativa e della componente estrinseca dell'offerta tecnica che non avranno raggiunto complessivamente, con riferimento all'offerta tecnica, il punteggio minimo di 30 punti.

Formulata la graduatoria (ottenuta sommando i punteggi assegnati a ciascun operatore economico per l'offerta tecnica e per l'offerta economica), la Commissione procederà con la proposta di aggiudicazione nei confronti dell'operatore economico che avrà conseguito il punteggio più alto.

Saranno soggette a verifica, le offerte economiche che presentino caratteristiche anomale secondo quanto previsto dagli artt. 97, comma 3 del D.Lgs. 50/16, anche tramite – se ritenuto – audizione personale del concorrente con preavviso di tre giorni lavorativi antecedenti alla data di convocazione.

L'efficacia dell'aggiudicazione, disposta poi con Determinazione del Responsabile competente, resta subordinata all'esito positivo dell'accertamento dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara (art. 32, comma 7, D.Lgs. 50/16), nonché all'esito negativo degli accertamenti previsti dalla vigente normativa in tema di autodichiarazioni e confronto delle medesime.

ART. 9 MODALITÀ, TERMINI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire all'ufficio protocollo della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Ferentino, Morolo e Fumone, in Piazza Giacomo Matteotti, n. 17 - 03013 - Ferentino (Fr), entro e non oltre le **ore 12.00 del 07.08.17**, consegnato a mano e comunque sarà possibile inviarlo per posta raccomandata, anche tramite corriere autorizzato, recante, unitamente all'indicazione del mittente, la seguente intestazione **“OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA DEL COMUNE DI FERENTINO”**.

Occorre precisare che per i plichi inoltrati via posta, i quali perverranno nell'ultimo giorno utile, farà fede, ai fini del rispetto del prescritto orario, l'effettiva disponibilità del plico stesso – per come attestato dal personale addetto al ritiro della posta presso il competente ufficio postale – entro la citata data e ora. Del ché, qualora il plico venga ritirato entro le ore **12.00** del giorno ultimo e protocollato successivamente, esso sarà accolto come regolarmente pervenuto (TAR Campania, Sa, 22 febbraio 2011, n. 333; ANAC, Parere n. 167 del 21.09.11, TAR Lazio, Rm, Sez. II *bis*, 21 luglio 2015, n. 9946).

Sul plico dovrà inoltre essere indicato l'indirizzo, il numero di telefono, il fax e l'indirizzo di posta elettronica e PEC della società concorrente, al quale verranno inviate tutte le comunicazioni relative alla procedura di gara.

La documentazione dell'operatore economico ai fini dell'ammissione a concorrere e a far sì che la propria offerta venga valutata deve essere contenuta in un plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

Deve contenere, a pena di esclusione, tre buste chiuse con le identiche modalità del plico grande ove sono inserite. All'esterno di ciascuna va indicato il rispettivo contenuto:

BUSTA N. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

BUSTA N. 2 – OFFERTA TECNICA

BUSTA N. 3 – OFFERTA ECONOMICA

Saranno esclusi i plichi pervenuti nella disponibilità della S.A. oltre il termine prescritto, anche se contenenti offerte sostitutive o migliorative di offerte precedenti.

Le buste dovranno contenere quanto di seguito specificato:

BUSTA N. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Dovrà contenere: la **domanda di partecipazione** alla gara e indicante, onde salvaguardare la speditezza del procedimento, denominazione, ragione sociale, sede legale, numero P. IVA, n. telefonico, fax, e-mail e PEC - Posta Elettronica Certificata, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante ed essere accompagnata dalla copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. 445/00. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore speciale ed in tal caso deve essere acclusa la relativa procura.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che formano il raggruppamento e rispettosa di tutte le prescrizioni di cui all'art. 48, D.Lgs. 50/16.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione attestante il possesso dei seguenti requisiti, anche in conformità alle vigenti disposizioni sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 445/00 e successive modifiche e integrazioni, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento del firmatario, in corso di validità:

Requisiti generali

- a) Regolare iscrizione, per la tipologia dei servizi oggetto di appalto, nel registro della Camera di Commercio, ovvero, per cittadini di altri stati U.E. non residenti in Italia, iscrizione, secondo le modalità vigenti nello stato di appartenenza, in uno dei Registri professionali e commerciali previsti dalla normativa vigente;
- b) Dichiarazione ai sensi della normativa vigente, con allegazione di fotocopia di documento di identità del dichiarante, vale a dire del legale rappresentante o procuratore, che attesti:
 - di non essere incorso, in alcuna delle ipotesi di cui all'art. 80, comma 1, D.Lgs. 50/16, nei reati di cui alle successive lett. a) – g);
 - di non rientrare nella previsione di cui al successivo comma 2 dell'art. 80 citato;
 - di essere a conoscenza, assumendo in proprio la relativa responsabilità, che i soggetti di cui al successivo comma 3 dell'art. 80 citato non rientrano nei motivi di esclusione di cui al precedente comma 1;
 - di non aver commesso nessuna violazione di cui al successivo comma 4 dell'art. 80 citato;
 - di non aver commesso alcuna violazione di cui al successivo comma 5, lett. a), dell'art. 80 citato;
 - di non trovarsi nelle circostanze di cui al comma 5 medesimo, lett. b), dell'art. 80 citato;
 - di non essersi reso colpevole di alcuno illecito professionale passibile di “gravità” di cui al comma 5, lett. c), dell'art. 80 citato, tale da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, giusta specifiche di cui alle Linee guida ANAC n. 6 e che comunque, allo stato, non gli sono state addebitate *“significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni”* o *“tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio”* o *“il fornire,*

*anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione” **oppure** gli sono state addebitate le seguenti “carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni” o “tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio” o “il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione”, dettagliate come segue: _____.* In detta seconda opzione indicare, ove adottate, le misure di self-cleaning ritenute sufficienti a dimostrare la propria integrità e affidabilità;

- di non rientrare in nessuna situazione di cui al comma 5 medesimo, successive lett. d) – m) dell'art. 80 citato.

Nel caso di dichiarato subappalto le suddette dichiarazioni di cui all'art. 80, D.Lgs. 50/16 competono anche al subappaltatore, il quale dovrà renderle in prima persona.

c) consenso al trattamento dei dati acquisiti con la domanda, ai sensi della normativa vigente, ai soli fini istituzionali e nell'ambito delle attività previste dalla normativa sugli appalti;

d) impegno ad osservare in caso di aggiudicazione tutti gli oneri previsti nelle regole di gara nonché assunti in sede di offerta;

e) impegno al rispetto del contratto di lavoro nazionale e degli integrativi aziendali, delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

h) impegno ad attivare il servizio nelle more della stipulazione del contratto alle medesime condizioni di cui allo stipulando contratto;

i) indicazione della disponibilità di un centro cottura sito non oltre 20 Km dalla sede della Casa Comunale (*calcolata utilizzando il sito internet www.viamichelin.it, opzione “Percorso rapido”*);

j) impegno ad assumere il personale precedentemente impiegato nel servizio *de quo*. I dati relativi al personale saranno resi disponibili sul sito della S.A. celando i riferimenti personali;

k) versamento a favore dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) secondo quanto previsto dalla Deliberazione del 5 marzo 2014;

l) osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/16. A tal fine l'importo di cui tener conto, ai sensi del comma 1, è di € 909.450,00;

Requisiti in ordine alla capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

m) dichiarazioni in originale, contenute in busta chiusa, indirizzate al Comune di Ferentino di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della L. n. 385/93, attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa concorrente e riferite espressamente al presente appalto ai sensi dell'allegato XVII del D.Lgs. 50/16, parte I, lett. a);

n) dichiarazione concernente il fatturato dell'impresa realizzato nel corso dell'ultimo triennio (2014/2015/2016) per un importo complessivo sul triennio di € 1.000.000,00. Si assume quale importo motivazione il seguente: 1) la soglia è assolutamente proporzionata al valore dell'appalto; 2) tale indicazione consente, in via propedeutica, un apprezzamento di affidabilità dei partecipanti

alla gara; 3) il requisito è “avallabile”;

o) presentazione dell’elenco dei servizi identici a quelli di cui al presente appalto prestati nell’ultimo triennio dalla data di pubblicazione del bando con l’indicazione degli importi, dei periodi e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Si precisa che l'operatore economico partecipante dovrà aver svolto, nel triennio antecedente la pubblicazione del bando, almeno tre servizi di refezione scolastica per la durata di almeno due anni ciascuno per un importo complessivo minimo di euro 600.000,00;

p) essere in possesso delle certificazioni di qualità aziendale UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015, rilasciate per attività corrispondenti all’oggetto dell’appalto e precisamente per l’erogazione di servizi di ristorazione, per la preparazione ed il trasporto di pasti in legame fresco/caldo.

Ulteriori Prescrizioni

È fatto obbligo ai partecipanti - al fine di consentire che la S.A. possa adeguarsi, per quanto attiene le verifiche di comprova dei requisiti tramite il sistema AVCpass - di dotarsi, donde produrlo in sede di documentazione amministrativa, del c.d. PassOE tramite il sito web dell’Autorità di Vigilanza (ANAC).

Sarà motivo di esclusione la carenza anche di uno solo dei requisiti di cui sopra da parte del partecipante, posto che le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, D.Lgs. 50/16 con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Si precisa che per le dichiarazioni di cui sopra l’Amministrazione accetta, qualora ritenuto opportuno dal partecipante il documento di gara unico europeo (DGUE) ai sensi dell’articolo 85 del Codice. Tutte le dichiarazioni non contenute all’interno del DGUE dovranno essere comunque rese in altra forma. Il modello verrà messo a disposizione dei partecipanti sul sito web dell’Ente.

BUSTA N. 2 – OFFERTA TECNICA

Il progetto deve essere coerente con le finalità dei servizi e rispettoso delle indicazioni e dei criteri organizzativi e gestionali riportati nelle regole di gara.

L’offerta tecnica dovrà essere formulata sulle base di quanto richiesto dall’allegato capitolato tecnico mediante redazione di un elaborato descrittivo nel quale dovranno essere specificati, nell’ordine indicato e tenendoli separati, i vari punti di valutazione indicati nelle tabelle che precedono. L’elaborato dovrà essere formato da un massimo di 45 (quarantacinque) pagine (non da rendere fronte/retro) in formato A4, con carattere Times New Roman di dimensione non inferiore a 12 pt.

Ogni pagina e ogni paragrafo devono essere numerati.

Le facciate in eccesso rispetto al *quantum* indicato non saranno valutate dalla Commissione giudicatrice anche nel caso in cui il partecipante utilizzi un formato visibilmente differente da quello indicato.

Dovrà essere redatta in lingua italiana e firmata per esteso in ogni pagina dal titolare o legale rappresentante dell'operatore economico concorrente.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese le firme dovranno essere apposte da tutti i titolari o legali rappresentanti delle singole imprese costituenti il raggruppamento.

Il progetto proposto dall'aggiudicatario in sede di gara rappresenta parte integrante, insieme al capitolato e al contratto, degli atti disciplinanti il servizio e i rapporti con il Comune.

BUSTA N. 3 – OFFERTA ECONOMICA

Dovrà contenere: una dichiarazione firmata per esteso ed in modo leggibile da chi ha facoltà di impegnare legalmente il soggetto proponente, contenente quanto previsto al p. 8.2, ossia il prezzo unitario a pasto in ribasso rispetto alla base d'asta di € 4,218 + IVA.

Nell'offerta dovranno altresì essere indicati i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro compresi nel prezzo unitario offerto da ciascun partecipante, *ex art.* 95, comma 10, D.Lgs. 50/16, differenti dagli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e quantificati e dettagliati dalla Stazione Appaltante (DUVRI).

L'offerta dovrà essere espressa, in lingua italiana, sia in cifre che in lettere (in caso di discordanza dei rispettivi valori sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione).

In caso di partecipazione alla gara in forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) già costituito, l'offerta economica è da presentarsi in un'unica copia sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo o di suo procuratore. Nel caso di partecipazione alla gara in forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) da costituirsi, l'offerta economica dovrà essere presentata in un'unica copia sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di ciascuna delle imprese che faranno parte del raggruppamento.

Resta inteso che l'offerta economica deve essere completa di tutti gli elementi che la rendono legittima, determinata e appropriata.

ART. 10 AGGIUDICAZIONE E ULTERIORI INFORMAZIONI

Sarà motivo di decadenza dall'aggiudicazione l'appurata non veridicità anche di parte delle dichiarazioni rilasciate.

In tali evenienze, la scelta ricadrà sul concorrente che segue in graduatoria, purché appurato regolare.

L'Amministrazione comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare il presente bando ovvero di non procedere all'affidamento del servizio per motivi di pubblico interesse; in tali casi i partecipanti non potranno vantare diritti o pretese né per il fatto di avere presentato offerta né per effetto del mancato affidamento.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare l'esecuzione del servizio, anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 11 GARANZIE

L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria di natura accessoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. Si applica il comma 8 e, quanto allo svincolo, il comma 9 dell'art. 93 citato.

La garanzia fideiussoria di cui sopra a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'offerta dovrà altresì essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo può essere ridotto ai sensi dell'art. 93, comma 7, D.Lgs. 50/16.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104, qualora l'offerente risultasse affidatario. Il presente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9, D.Lgs. 50/16.

La Stazione Appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

11.2 Deposito Cauzionale Definitivo (art. 103 del D.Lgs. 50/16)

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, D.Lgs. 50/16 pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia agli artt. 93 e 103 del D.Lgs. 50/16.

ART. 12 APERTURA DELLE OFFERTE

La prima seduta di gara per l'apertura dei plichi, per l'esame della documentazione amministrativa (contenuta nella busta n. 1) e qualora l'*iter* procedurale lo consenta, per l'apertura dell'offerta tecnica è fissata per il **08.08.17, ore 10:30**, presso la sede della CUC in Piazza Giacomo Matteotti, n. 17. Delle altre (eventuali) sedute pubbliche verrà data comunicazione a mezzo fax o via pec e, comunque, resa pubblicità sul sito della S.A..

Nella predetta (prima) seduta pubblica si procederà all'apertura delle seguenti buste:

- **Plico esterno** e verifica di integrità e regolarità di chiusura;
- **Busta 1 – “Documentazione amministrativa”**: apertura e conseguente controllo formale della documentazione nella medesima contenuta nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente bando ai fini della regolarità di tutti (nessuno escluso) i requisiti a concorrere.

In una successiva seduta pubblica la cui data sarà comunicata ai partecipanti, nonché pubblicata sul sito dell'Ente, ovvero – qualora le operazioni di gara lo consentano – nella stessa data di cui sopra, si procederà come segue:

- apertura della **Busta 2 – “Offerta tecnica”** e *“mero riscontro degli atti prodotti dall'impresa concorrente, restando esclusa ogni facoltà degli interessati di prenderne visione”* (Consiglio di Stato, Ad. Plen., n. 13/11) da parte del RUP, nonché eventuale lettura dei dati la cui valutazione è di attribuzione oggettiva e non discrezionale;
- insediamento della Commissione giudicatrice, deputata alla valutazione delle offerte nei termini di cui all'art. 77, comma 1, D.Lgs. 50/16, previa declaratoria di insussistenza da parte dei commissari dei profili di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi, a fronte dei nominativi dei partecipanti alla procedura con consegna alla Commissione medesima delle buste 2 e 3.

La fase di valutazione del pregio tecnico dell'offerta avverrà in una o più sedute segrete con l'assegnazione del relativo punteggio.

La **Busta 3 – “Offerta economica”** verrà aperta in una successiva seduta pubblica la cui data sarà comunicata ai partecipanti a mezzo fax o via pec nonché pubblicata sul sito dell'Ente, la Commissione di gara, in tale sede, darà comunicazione dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica secondo le modalità di cui al precedente punto **8.1** ed alla valutazione dell'offerta economica con conseguente redazione della graduatoria.

Qualora l'*excursus* procedurale ed il numero di offerte lo consenta, le sedute di gara avranno luogo

nell'unica data *ut supra* indicata.

Tutte le operazioni di gara saranno oggetto di verbalizzazione a cura del Segretario incaricato.

ART. 13 PERSONE AMMESSE A PARTECIPARE ALLE SEDUTE PUBBLICHE

Chiunque può presenziare allo svolgimento delle sedute pubbliche, ma hanno diritto di intervenire, in ordine ai lavori, soltanto i rappresentanti legali delle imprese partecipanti o i procuratori muniti di regolare delega.

ART. 14 CAUSE ESPRESSE DI ESCLUSIONE

La violazione o l'inosservanza delle disposizioni *supra* contenute e comunque nei seguenti punti, comporta l'automatica esclusione dalla gara, essendo tali prescrizioni dettate a presidio della segretezza ed imparzialità:

1. sussistenza di irregolarità essenziali non sanabili ossia carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa ai sensi dell'art. 83, comma 9, ultimo periodo, D.Lgs. 50/16;
2. insussistenza o mancata regolarizzazione di uno o più requisiti di ammissione ai sensi dell'art. 83, comma 9, D.Lgs. 50/16;
3. acclarata irregolarità, giusta art. 59, comma 3, D.Lgs. 50/16;
4. sussistenza di una delle condizioni di inammissibilità di cui all'art. 59, comma 4, D.Lgs. 50/16;
5. mancato superamento del punteggio minimo relativo alle offerte tecniche previsto dall'art. 8;
6. offerta economica espressa con riferimento ad altra offerta o affetta da indeterminatezza nonché priva del prescritto ribasso;
7. offerta non conveniente oppure non idonea ai sensi dell'art. 95, comma 12, D.Lgs. 50/16.

ART. 15 OBBLIGHI DI RIASSUNZIONE

L'operatore economico che risulterà aggiudicatario dovrà rispettare quanto previsto dal CCNL di riferimento, in materia di cambio di gestione e obbligo di assunzione del personale già impiegato.

ART. 16 COMUNICAZIONI E RICHIESTE DI INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GARA

Il Capitolato + allegati ed il DUVRI integrano a tutti gli effetti il presente bando. I chiarimenti, *ex* art. 74, comma 4, D.Lgs. 50/16, hanno esclusivamente valore esplicativo e possono essere richiesti entro e non oltre il giorno **27.07.17, ore 12.00** a mezzo mail all'indirizzo serviziapersona@comune.ferentino.fr.it o a mezzo fax al n. 0775.248246, al Responsabile del Procedimento – Dott. Domenico Spilabotte.

Le richieste di informazioni per qualsiasi chiarimento relativo alla procedura di gara, al bando, al Capitolato + allegati, al DUVRI o riferite a quant'altro avesse relazione con la gara in questione, saranno accolte solo se trasmesse attraverso i mezzi indicati ai predetti indirizzi.

Non verranno resi chiarimenti verbali, sicché attenersi alle raccomandazioni di cui al preambolo 58 della direttiva comunitaria 2004/24/UE.

ART. 17 ONERI DI SUPPORTO GIURIDICO - AMMINISTRATIVO A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri di supporto giuridico - amministrativo.

La Stazione Committente si è avvalsa, infatti (e continuerà ad avvalersi fino a tutto l'espletamento della gara), del supporto giuridico-amministrativo di un professionista per tutte le fasi del presente procedimento, come meglio specificato nei propri atti, stabilendo che l'onere economico fosse a carico dell'aggiudicatario del servizio.

Il versamento del costo onnicomprensivo della ritenuta d'acconto e degli accessori di legge è pari a € 12.500,00 (dodicimilacinquecento/00) oltre IVA e accessori con vincolo a saldarli entro dieci giorni dal ricevimento della relativa fattura.

Resta inteso che ove, per il verificarsi di sopravvenute ragioni, l'esecutore contrattuale dovesse essere diverso dal (precedente) aggiudicatario che ha reso tale adempimento, l'importo versato sarà rimborsato direttamente dal (nuovo) aggiudicatario.

ART. 18 ONERI DI PUBBLICITÀ IN GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Ai sensi dell'art. 216, comma 11, secondo periodo, D.Lgs. 50/16: *“Le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione”*. Esse spese sono commisurabili in una forbice di euro 500,00/800,00.

ART. 19 ONERI DI PUBBLICITÀ SUI QUOTIDIANI

Ai sensi dell'art. 3 comma 1, lett. b) del Decreto Ministeriale 2 dicembre 2016 n. 248: *“la pubblicazione degli avvisi e dei bandi, nonché degli avvisi relativi agli appalti aggiudicati, è altresì effettuata per estratto dopo dodici giorni dalla trasmissione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee....per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti”*.

Esse spese, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto suddetto *“sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione”* e sono commisurabili in una forbice di euro 1.200 / 2.400 e sono frutto di una preliminare contrattazione a fronte della quale si sono rapportati i relativi costi con i correlati benefici divulgativi.

ART. 20 TRASMISSIONE E RICEZIONE G.U.U.E.: 28.06.17

ART. 21 DATA DI TRASMISSIONE ALLA G.U.R.I. DEL PRESENTE BANDO, SOTTO FORMA DI AVVISO: tale data verrà resa nota a seguito dell'avvenuta pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

ART. 22 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DEL COMUNE DI FERENTINO

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Domenico Spilabotte, SETTORE N. 2 ISTRUZIONE, CULTURA, SERVIZI ALLA PERSONA, Tel. 0775 248254; Fax. 0775.248246; sito internet www.comune.ferentino.fr.it; e.mail: serviziallapersona@comune.ferentino.fr.it.

ART. 23 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELLA CUC

Il Responsabile del Procedimento della Centrale di Committenza è il Dott. Franco Loi, Piazza Giacomo Matteotti, n. 17 - 03013 - Ferentino (Fr); Tel 0775.248254 – 247; Fax 0775.248246 - sito web: www.comune.ferentino.fr.it - e.mail: segreteria generale@comune.ferentino.fr.it.

Il Responsabile del Procedimento comunale
Dott. Domenico Spilabotte

Per quanto di propria competenza:
Il Responsabile del Procedimento della CUC
Dott. Franco Loi